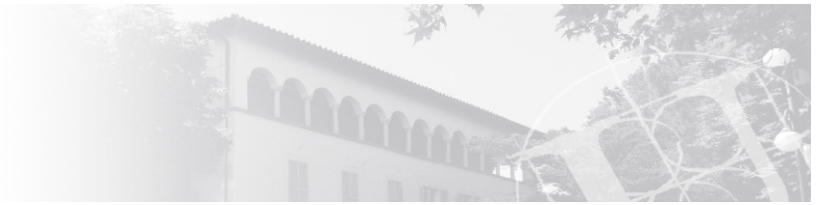




Scuola Umbra di  
Amministrazione Pubblica



percorso formativo  
sulle politiche giovanili

Villa Umbra  
17 maggio, 31 maggio, 13 giugno 2013

**Attività Formativa finanziata nell'ambito dell'APQ "I giovani sono il presente"**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



**Regione Umbria**



## **PREMESSA**

La Scuola Umbra di Amministrazione pubblica affianca il Servizio Famiglia Adolescenza e Giovani della Regione Umbria nella realizzazione del presente percorso formativo rivolto a responsabili ed operatori delle politiche giovanili in Umbria. Il percorso ha preso avvio con il seminario svolto il 29 aprile e prosegue con le tre giornate di questo programma:

- ✓ **CITTADINANZA, PROTAGONISMO, PARTECIPAZIONE**  
17 MAGGIO 2013 - Orario 9-14
- ✓ **INTEGRARE IDEE, ESPERIENZE E PROGETTI: I NETWORK PER LE POLITICHE GIOVANILI**  
31 MAGGIO 2013 - Orario 9-14
- ✓ **FORMAZIONE, LAVORO e SERVIZI:  
QUALIFICARE L'INFORMAZIONE E SOSTENERE LE OPPORTUNITA'**  
13 GIUGNO 2013 - Orario 9-16

Nel mese di giugno si svolgerà un convegno conclusivo che avrà come obiettivo quello di raccogliere idee e contributi per una legge regionale sulle politiche giovanili.

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

*Giovani risorsa o problema? I giovani costituiscono un gruppo sociale in divenire, attualmente caratterizzato in particolare da un accesso all'occupazione fortemente ritardato, frequenti avvicendamenti tra lavoro e studi, ma soprattutto percorsi individuali molto più variegati che in passato.*

*La scuola o l'università, il lavoro e il contesto sociale non svolgono più lo stesso ruolo integratore; l'autonomia è acquisita sempre più tardi.*

*Ciò si traduce spesso in un "sentimento" di fragilità della loro condizione, in una perdita di fiducia nei sistemi decisionali esistenti e in un certo disinteresse per le forme tradizionali di partecipazione alla vita pubblica.*

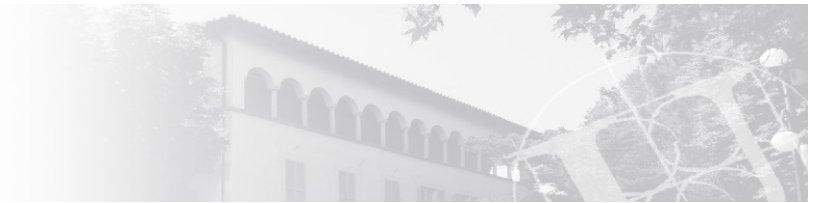
*I giovani evidenziano sempre con maggior frequenza di non identificarsi nelle politiche pubbliche concepite da e per persone più anziane di loro. Una parte dei giovani si rifugia nell'indifferenza o nell'individualismo, un'altra parte è tentata da modi d'espressione a volta eccessivi, se non addirittura ai margini dei canali democratici. Una maggioranza di essi vorrebbe tuttavia influenzare le politiche, ma non ne trova i mezzi.*

*Eppure i giovani dovrebbero essere messi nelle condizioni di partecipare ai processi di trasformazione in atto consentendo loro di esprimere le proprie valutazioni proprio perché sono i primi ad essere interessati ai mutamenti economici, agli squilibri demografici, alla globalizzazione, e alla diversità delle culture. È ad essi che si chiede di inventare altre forme di relazioni sociali, altri modi di esprimere la solidarietà, di vivere le differenze e di trarne un arricchimento, proprio nel momento in cui si manifestano nuove incertezze.*

*Nonostante un contesto sociale ed economico più complesso, i giovani dimostrano una grande capacità di adattamento. I responsabili politici hanno la responsabilità di facilitare questo adattamento facendo dei giovani attori a pieno titolo delle nostre società. I Giovani in questo senso costituiscono certamente una risorsa, ma è necessario che intorno alla loro vita sia rafforzata una cultura e un approccio fatto di politiche e progettualità fortemente attive.*

*Il percorso formativo ha l'obiettivo di mettere in campo un serie di "cantieri di lavoro" che permettano, agli operatori impegnati in questo settore, su alcuni temi chiave delle politiche giovanili, un confronto tra saperi, esperienze concrete e necessità di innovazione.*

*Il percorso contribuirà a realizzare, nel mese di giugno, un appuntamento seminariale di carattere regionale, finalizzato alla riprogrammazione futura degli interventi regionali in questo settore.*



## **CITTADINANZA, PROTAGONISMO, PARTECIPAZIONE**

**17 MAGGIO 2013 - Orario 9-14**

*Ogni giovane deve poter sviluppare le sue potenzialità, la sua identità e la sua capacità di occupare un posto attivo nella società. Per questo la formazione, in termini generali, è un elemento determinante, poiché la capacità di partecipare si acquisisce a partire dalla scuola che, dopo la famiglia, è uno dei primi ambiti di socializzazione dei giovani. D'altro canto, anche le esperienze vissute nel campo dell'educazione non formale contribuiscono in modo sostanziale allo sviluppo della persona e ad una cittadinanza attiva. È opportuno creare condizioni che favoriscano l'apprendimento della partecipazione. È importante far sì che i giovani, qualunque siano le loro realtà sociali, economiche o culturali, i loro modi e luoghi di vita, possano essere maggiormente partecipi della vita civile della loro comunità.*

### **9.00 Apertura dei lavori, presentazione degli obiettivi del percorso formativo**

**9.30**

#### **Pensiero politico e partecipazione**

*Luigina Mortari – Direttore Dipartimento Filosofia, Pedagogia e Psicologia - Università di Verona*

**10.00**

#### **Giovani cittadini protagonisti: contesti e metodi**

*Valter Baruzzi – Esperto Strategie Partecipative - Direttore scientifico Associazione "Camina"*

**10.30**

#### **Partecipare: bello e possibile?**

*Roberto Maurizio – Ricercatore sociale e collaboratore dell'Istituto Innocenti di Firenze*

### **11.00 Pausa Caffè**

**11.30**

#### **Giovani e partecipazione digitale**

*Luca Raffini, Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara*

### **12.00 Spazio di dibattito**

#### **12.30 Presentazione di esperienze-pilota in Umbria:**

##### **Progetto "Radio Orvieto web" – Ambito Territoriale Orvieto**

*Serena Ciambella, Comune di Orvieto*

##### **Progetto "Consulta dei Giovani" - Ambito Territoriale Marsciano**

*Nadia Bronzo, Comune di Marsciano*

##### **Progetto "Largo ai Giovani" – Ambito territoriale di Gubbio**

*Rossella Bellucci, Comune di Gubbio*

### **13.30 Spazio di dibattito e chiusura dei lavori**



## **INTEGRARE IDEE, ESPERIENZE E PROGETTI: I NETWORK PER LE POLITICHE GIOVANILI**

**31 MAGGIO 2013 - Orario 9-14**

*Le politiche giovanili, per essere politiche di contesto e non semplici interventi isolati hanno necessità di programmazione partecipata ed integrata a diversi livelli regionale e territoriale. C'è la necessità di mettere maggiormente a sistema i saperi, le idee, le esperienze e i progetti e dare sostanza politica a un tema come quello dei giovani di cui tanto si parla, ma che non sempre è affrontato in maniera adeguata. Ci sono delle esperienze positive in atto, ma molto resta ancora da fare e non si andranno a consolidare le sedi di analisi e di programmazione integrata: E' necessario che le politiche per i giovani assumano la natura di politiche di cittadinanza, integrando la duplice identità di politiche settoriali e di sistema.*

### **9.00 Apertura dei lavori**

**9.30**

#### **Giovani e social network, tra comportamenti e valori: una prospettiva educativa**

*Piercesare Rivoltella, Professore Ordinario di Tecnologie dell'Educazione, Università "La Cattolica", Roma*

**10.00**

#### **Formare giovani per i giovani**

*Mauro Bignami, Consulente Progetto Formativo Associazione Nazionale ANSPI*

**10,30**

#### **Nuove generazioni interpreti del cambiamento: desiderio, competenze e reti come motore, mezzi e strumenti di nuove imprese**

*Giovanni Campagnoli, agenzia formazione Associazione "VedoGiovane"*

**11,00**

#### **Nuove generazioni e ricerca sociale per le politiche giovanili**

*Paolo Montesperelli – Università "La Sapienza" Roma*

### **11.30 Pausa Caffè**

### **12.00 Spazio di dibattito**

### **12.30 Presentazione di esperienze pilota in Umbria**

#### **Progetto "Centro Servizi Giovani" Ambito Territoriale di Perugia**

*Nicoletta Vinti, Comune di Perugia*

#### **Progetto "Giovani" Ambito territoriale di Terni**

*Paola Laliscia, Luca Cresta, Comune di Terni*

### **13.30 Chiusura dei lavori**



## **FORMAZIONE, LAVORO e SERVIZI: QUALIFICARE L'INFORMAZIONE E SOSTENERE LE OPPORTUNITA'**

**13 GIUGNO 2013 - Orario 9-16**

*Molte Istituzioni in questi anni si sono operate per creare servizi di informazione appositamente rivolti ai giovani. Il più delle volte, tuttavia, tali servizi non sono adeguatamente sviluppati e si denotano carenze di coordinamento tra i diversi attori e livelli coinvolti. Si deve operare per creare un'informazione di qualità, spesso i prodotti informativi offerti ai giovani sono di scarsa qualità e non sempre raggiungono il gruppo cui sono destinati. Anche il personale operante in questi settori dell'informazione e della consulenza ai giovani, inoltre, necessita di un'apposita formazione. L'alta qualità è un prerequisito essenziale per poter attivare un processo d'informare i giovani in modo che questo sia efficace e che soprattutto consenta ai giovani di accedere in modo consapevole alle diverse opportunità offerte.*

### **9.00 Apertura dei lavori**

**9.30**

*Rossana Aldieri, responsabile stage e tutorato dell'Università per Stranieri di Perugia*

**10,00**

### **Politiche di orientamento come empowerment individuale**

*Federico Batini, Dipartimento di Scienze Umane Università di Perugia*

**10.30**

### **La programmazione regionale del FSE per l'occupazione**

*Sabrina Paolini, Dirigente Servizio Politiche attive del Lavoro Regione Umbria*

**11.00 Pausa Caffè**

**11.30**

### **"GiovaniSi": progetto della regione Toscana per l'autonomia dei giovani**

*Carlo Andorlini, responsabile progetto "Giovani Si" Regione Toscana*

**12.00**

### **Il portale Informagiovani**

*Patrizia Bonvini, Regione Marche*

**12.30 Spazio di dibattito**

**13,00 Pausa Pranzo**

**14.00 Presentazione di esperienze in Umbria**

### **Progetto "Informagiovani" Ambito Territoriale di Città di Castello**

*Rodrigo Rivas, Comune di Città di Castello*

### **L'esperienza del Centro per l'Impiego di Terni**

*Vania Mangialardo, Comune di Terni*

### **L'esperienza del Servizio Civile**

*Anna Lisa Lelli, Regione Umbria*

**15.30 Chiusura dei lavori**



## DESTINATARI

Il Laboratorio è rivolto ai responsabili ed agli operatori delle politiche giovanili dei Comuni Umbri e delle Organizzazioni del privato sociale.

Sono previsti **max 36 partecipanti in totale**, ripartiti come segue:

- **Comuni-Zone Sociali (max 20)**;
- **Organizzazioni del Privato sociale che gestiscono progetti APQ (1 rappresentante per progetto per un max di 10)**;
- **Referenti Privato Sociale - Forum Terzo Settore (max 6)**

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Preghiamo di trasmettere le richieste di iscrizione al percorso formativo entro il **10 maggio 2013**, via mail alla segreteria organizzativa specificando, oltre al nome, anche lavoro svolto e sede.

Le richieste di iscrizione saranno analizzate dai responsabili scientifici del corso per garantire la partecipazione secondo i criteri stabiliti.

Dopo la conferma dei nominativi, che sarà data entro il 14 maggio, i partecipanti dovranno effettuare le iscrizioni on-line dal sito della Scuola [www.villaumbra.gov.it](http://www.villaumbra.gov.it) (Area Utenti).

Il corso è finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile e dalla Regione Umbria nell'ambito dell'APQ "I giovani sono il presente" e pertanto la partecipazione è gratuita.

### Attestazione della partecipazione:

- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata;
- ai fini della validità del corso il partecipante dovrà aver frequentato almeno il 75% del monte ore totale;
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/00.

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

Alberto Naticchioni

**SEDE:** Villa Umbra, Pila (Pg)

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Cristina Strappaghetti tel. 075-5159723

[c.strappaghetti@villaumbra.gov.it](mailto:c.strappaghetti@villaumbra.gov.it)